



Da sabato 11 febbraio a domenica 9 aprile 2017, Palazzo Pretorio ospita "per Certaldo", le foto e l'archivio di Giancarlo Bartalini. Una mostra dedicata a Certaldo che è un omaggio al territorio e agli 80 anni di età e 60 di attività del decano dei fotografi certaldesi. Una vita per Certaldo, tradotta in un lavoro che lo ha visto raccogliere centinaia di foto d'epoca, ordinarle nel suo archivio, ma soprattutto scattare migliaia di foto ai luoghi, al passare delle stagioni, agli eventi e alle persone di Certaldo. Si intitola proprio "per Certaldo", la mostra che si inaugura sabato 11 febbraio alle ore 11.30 in Palazzo Pretorio (ingresso libero), dedicata alle foto e all'archivio di Giancarlo Bartalini, che resterà aperta fino al 9 aprile 2017. In mostra ci sarà in realtà solo una parte dello sterminato archivio, ovvero le foto dedicate al paesaggio certaldese e alla evoluzione del tessuto urbano, accuratamente selezionate da Giancarlo insieme al figlio Roberto, all'assessore Francesca Pinochi, e in collaborazione con Fabio Calvetti.

Il percorso espositivo si articola lungo sette stanze e propone oltre 100 immagini, ma non solo. Nelle prime cinque stanze un percorso espositivo parallelo presenta, contemporaneamente, immagini storiche, di archivio - da fine '800 al secondo dopoguerra circa -, affiancate ad altre più recenti - dagli anni '70 all'inizio del nuovo millennio -, che permettono di apprezzare la Certaldo che fu e quella di pochi anni fa (e l'ulteriore scarto, quindi, rispetto alla Certaldo di oggi). Una sesta sala è poi dedicata a vedute aeree di Certaldo, all'evoluzione del paese. La settima, infine, all'autore, Giancarlo Bartalini. Mentre alla sua professione, il fotografo e videomaker, sono dedicate in ogni stanza bacheche contenenti decine di macchine fotografiche, cineprese, esposimetri, rullini, i "ferri del mestiere" che ha utilizzato nel corso della sua lunga carriera.

"Con la mostra dedicata a Giancarlo Bartalini si apre la stagione espositiva 2017 di Palazzo Pretorio – dice l'assessore Francesca Pinochi – che ha come tema il concetto di omaggio (contraddistinto anche dall'hashtag #omaggio). Giancarlo con le sue foto ha donato a Certaldo un racconto, ci ha omaggiati di una memoria viva di quel che il paese è stato. Dovendo scegliere tra lo sterminato archivio, abbiamo privilegiato le foto relative al paesaggio e al contesto urbano, per dare modo a chi ha conosciuto la Certaldo del passato di rivederla, e a chi non la conosce di apprezzarla. E dopo Giancarlo Bartalini e il suo omaggio al territorio e alla memoria, avremo la mostra di Elio De Luca, in omaggio alla donna e alle sue virtù, e quella della collezione comunale Omaggio degli artisti contemporanei a Giovanni Boccaccio, omaggio alla storia e alla cultura di Certaldo".

"Giancarlo Bartalini ha donato la sua arte e la sua vita a raccontare Certaldo – dice il sindaco, Giacomo Cucini – collezionando nel tempo una quantità e varietà di materiale fotografico senza

pari. Si tratta di una mostra che permetterà, ai cittadini come ai turisti, di conoscere meglio il nostro paese nella sua evoluzione. Al tempo stesso, ci aiuterà a trasmettere ai giovani la conoscenza e l'orgoglio per il nostro paese, per un territorio che cambia, si urbanizza piano piano, amplia i propri spazi di vita. Mi auguro che la visita di questa mostra possa essere anche occasione per vedere le attrezzature e appassionarsi alla artigianalità, al saper fare che c'è dietro ogni arte, che sia di stimolo per i giovani per prendere in mano una professione e il proprio futuro".

La mostra è aperta tutti i giorni ore 9.30 - 13.30 ore 14.30 16.30 (chiusura martedì). Ingresso euro 4,00, comprensivo di visita di Palazzo Pretorio e della Casa di Boccaccio. Ingresso gratuito per i residenti nel Comune di Certaldo.